

Lo Sviluppo economico lancia un nuovo bando. Ma le risorse sfiorano appena i 3 mln

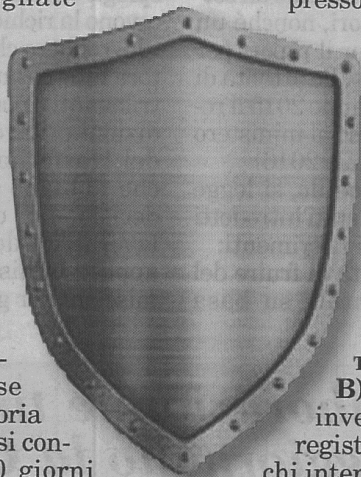
# Uno scudo per i loghi all'estero

## Fondi per registrare i marchi comunitari e internazionali

DI CINZIA DE STEFANIS

**D**al 1° febbraio 2016 (ore 9,00) domande di accesso ai 2.800.000 euro per supportare le pmi nella tutela dei marchi all'estero. Due le misure agevolative: la prima (misura A) favorisce la registrazione di marchi comunitari, la seconda (misura B) agevola la registrazione di marchi internazionali. È con bando «marchi +2» della direzione generale per la lotta alla contraffazione - Uibm del ministero dello sviluppo economico che vengono concesse agevolazioni in favore delle pmi per l'estensione all'estero dei propri marchi. Le risorse, come detto pari a 2.800.000 euro, saranno assegnate con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di assegnazione del protocollo al momento della compilazione del forum online e sino a esaurimento delle risorse stesse. L'istruttoria delle domande si conclude entro 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del forma online.

**PRIMA LINEA INTERVENTO (C.D. MISURA A).** La misura (A) è riservata alle imprese che vogliono registrare marchi comunitari presso ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno attraverso l'acquisto di servizi specialistici. L'impresa può richiedere le agevolazioni per le spese sostenute per la progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico), l'assistenza per il deposito, le ricerche di anteriorità per verificare l'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare, l'assistenza legale per azioni di tutela del marchio in caso di opposizione/rifiuto/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione e le relative tasse di deposito presso Uami (ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno attraverso l'acquisto di servizi specialistici). Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse di deposito) devono essere sostenute a decorrere dal 1 febbraio 2015 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione. Per accedere alla misura è obbligatorio avere effettuato



### Così l'incentivo

Presentazione domande	Dal 1° febbraio 2016 (ore 9,00) le domande di accesso ai contributi.
Due le misure agevolative	La misura A favorisce la registrazione di marchi comunitari. La misura B agevola la registrazione di marchi internazionali.
Gestore della misura	Unioncamere.

il deposito della domanda di registrazione del marchio per il quale si richiedono le agevolazioni e avere assolto il pagamento delle tasse di deposito presso Uami. L'importo massimo complessivo dell'agevolazione è pari a 6 mila euro per domanda relativa a un marchio depositato presso Uami.

**SECONDA LINEA INTERVENTO (C.D. MISURA B).** La misura (B) invece favorisce la registrazione di marchi internazionali presso Ompi (organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici. Possono richiedere l'agevolazione le imprese che alla data di presentazione della domanda di agevolazione

siano titolari di un marchio registrato a livello nazionale o comunitario o abbiano già depositato domanda di registrazione nazionale o comunitaria. Per le domande di registrazione internazionale depositate dal primo febbraio 2015 l'importo massimo dell'agevolazione è pari a 6 mila euro per ciascuna richiesta di agevolazione relativa a un marchio depositato presso Ompi che designi un solo Paese e di 7 mila euro per ciascuna richiesta di agevolazione relativa ad un marchio depositato presso Ompi che designi due o più paesi. Nel caso in cui la designazione interessi i paesi Usa e/o Cina l'agevolazione sarà pari al 90% delle spese ammissibili.